

UNIONE DEI COMUNI

“MONTE CONTESSA”

DETERMINAZIONE N. 8 del 23/07/2026

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi degli artt. 17 e 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di refezione scolastica e servizio mensa centro anziani, per un biennio per il Comune di San Pietro a Maida. (CIG: BC40D2995F). - Revoca in autotutela della determinazione n° 7 del 30/06/2026.

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI:

- Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Monte Contessa n. 6 del 09/04/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per la Costituzione ed il Funzionamento della Centrale di Committenza di cui all'art. 33, comma 3 bis, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- Delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni Monte Contessa n. 2 del 05/05/2015 con la quale è stata approvata la Convenzione per la Gestione associata del servizio Centrale Unica di Committenza (CUC) tra i Comuni di Curinga, Maida, Cortale, San Pietro a Maida e Jacurso, che sostituisce quella approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Monte Contessa n° 6 del 09/04/2013;
- Delibera del Giunta dell'Unione dei Comuni Monte Contessa n. 9 del 18/04/2018 con la quale è stato modificato ed integrato il Regolamento per la gestione associata del servizio del centrale unica di committenza (C.U.C.) di cui alla deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 05/05/2015”;
- Decreto Presidenziale n. 1 del 10/05/2018 di nomina del Responsabile, dei componenti e del Segretario verbalizzante con competenze, altresì, tecniche – amministrative, della Centrale Unica di Committenza (C. U. C.) dell'Unione dei Comuni di “Monte Contessa”;
- Decreto Presidenziale n. 3 del 03/09/2018 di presa d'atto ed autorizzazione dei vari dipendenti dei Comuni facente parte dell'Unione dei Comuni Monte Contessa a svolgere attività lavorativa per la C.U.C., al di fuori dell'orario di lavoro a cui prestano per l'Ente di appartenenza e per un massimo di 12 ore settimanali, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n.331/2004;
- Decreto Presidenziale n. 4 del 16/12/2021 di nomina, quale componente con contestuali funzioni di Segretario verbalizzante ed altre funzioni, tecniche – amministrative, della Centrale Unica di Committenza (C. U. C.) dell'Unione dei Comuni di “Monte Contessa” dell'Ing Pietro Antonio Callipo;
- Il Decreto n. 5/2021 di proroga di nomina del Responsabile, dei componenti e del Segretario verbalizzante con competenze, altresì, tecniche – amministrative, della Centrale Unica di Committenza (C. U. C.) dell'Unione dei Comuni di “Monte Contessa” fino alla definizione delle gare in itinere alla data 31/12/2021 e comunque non oltre il 31/03/2022 o fino al perfezionamento di tutti gli atti formali per il trasferimento dei dipendenti dai Comuni all'Unione;
- La deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni Monte Contessa n° 01 del 28/03/2022, esecutiva, che di fatto DISPONE la proroga della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) in seno all'Unione dei Comuni Monte Contessa senza soluzione di continuità dal 31/03/2022 al 31/08/2022;
- Il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni n. 1 del 31/08/2022 di proroga di nomina del Responsabile, dei componenti e del Segretario verbalizzante con competenze, altresì, tecniche – amministrative, della Centrale Unica di Committenza (C. U. C.) dell'Unione dei Comuni di “Monte Contessa” con decorrenza dal 01 settembre 2022 e fine mandato fissato al 30/06/2023;
- Il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni n. 2 del 30/06/2023 di proroga di nomina del Responsabile, dei componenti e del Segretario verbalizzante con competenze, altresì, tecniche –

amministrative, della Centrale Unica di Committenza (C. U. C.) dell'Unione dei Comuni di "Monte Contessa";

- Il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni n. 2 del 17/09/2024 di proroga di nomina del Responsabile, dei componenti e del Segretario verbalizzante con competenze, altresì, tecniche – amministrative, della Centrale Unica di Committenza (C. U. C.) dell'Unione dei Comuni di "Monte Contessa" sino al 31/12/2024;
- Il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni n. 3 del 30/12/2024 di proroga di nomina del Responsabile, dei componenti e del Segretario verbalizzante con competenze, altresì, tecniche – amministrative, della Centrale Unica di Committenza (C. U. C.) dell'Unione dei Comuni di "Monte Contessa" sino al 31/12/2025;
- Il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni n. 2 del 30/12/2025 (rettificato ed integrato con Decreto presidenziale n. 2 del 16/02/2026) di proroga di nomina del Responsabile, dei componenti e del Segretario verbalizzante con competenze, altresì, tecniche – amministrative, della Centrale Unica di Committenza (C. U. C.) dell'Unione dei Comuni di "Monte Contessa" sino al 30/06/2026;

PREMESSO CHE:

- il Responsabile Unico del Progetto del Comune di San Pietro a Maida, trasmetteva a questa Centrale Unica di Committenza, per mezzo PEC, la determinazione del Responsabile dell'Area Culturale, Scolastica e Socio Assistenziale del Comune di San Pietro a Maida n. 76 del 07/08/2025 ad oggetto: "Determinazione a contrattare procedura di gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica e servizio mensa centro anziani, per il biennio 2025-2027";
- la C.U.C., in relazione alla determinazione su riportata ed alle proprie competenze di cui al regolamento per la gestione associata del servizio centrale unica di committenza (CUC) approvato con D.G. Unione Monte Contessa n. 9 del 18.04.2018, ha provveduto ad approvare, con la determinazione del Responsabile della C.U.C. n° 7 del 30/06/2026, lo schema del bando e del disciplinare di gara, e successivamente per mezzo della piattaforma telematica "Tuttogare" accessibile dal sito <https://montecontessa.tuttogare.it/> utilizzata dall'Unione dei Comuni Monte Contessa ha provveduto a pubblicare l'avviso di gara con i relativi allegati;
- sono arrivate per mezzo della succitata piattaforma telematica diverse richieste di chiarimenti relativamente al bando di gara, evidenziando anomalie riscontrate nel capitolato d'appalto e conseguentemente nel relativo bando;
- le succitate note di chiarimenti sono state inoltrate al Responsabile dell'Area Culturale, Scolastica e Socio Assistenziale del Comune di San Pietro a Maida, nonché al R.U.P.;

CONSIDERATO CHE:

- la procedura ad oggi trovasi ancora nella fase di invito rivolto ai partecipanti, ovvero non risulta ancora presentata nessuna manifestazione alla procedura di che trattasi, sicché ad oggi non possono ritenersi sussistere posizioni consolidate, né di mera aspettativa, rispetto alle quali l'interesse pubblico al rispetto dei principi sanciti dal D.Lgs. n. 36/2023 possa ritenersi leso;
- si reputano sussistere, a fronte della comparazione degli interessi pubblici effettuata, che eventuali ricorsi potrebbero ingenerare lunghe controversie legali, quindi ci sono i presupposti per l'adozione della determinazione di revoca, in autotutela, della procedura di gara di cui in oggetto;

VISTO l'art. 21- quinquies della L. 241/1990 e ss.mm.ii. il quale espressamente prevede che: "*1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina l'inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo*";

CONSIDERATO che il suddetto potere di revoca della Pubblica Amministrazione è confermato da ricorrente giurisprudenza (es. Consiglio di Stato Sez. VI, sentenza n. 5002 del 05.09.2011; TAR Toscana - Sentenza 01.09.2011 n. 1372; Consiglio di Stato Sez. III, 30 luglio 2013, n. 4026 e Consiglio di Stato Sez. III, 30 luglio 2013, n. 4026; Consiglio di Stato Sez. V, 7 giugno 2013, n. 3125; Consiglio di Stato Sez. III, III, 26 settembre 2013, n. 4809- *Tar Campania Napoli Sez. VIII 5 aprile 2012 n. 1646; Trentino Alto Adige, Trento, 30 luglio 2009 n. 228*)(*T.A.R. Campania, Napoli, sezione ottava, 14 novembre 2019, n. 5368*) - [Tar Puglia, Bari, Sez. I, 24/09/2024, n. 1000](#));

ATTESO, che sussistono i presupposti di cui all'art. 21 quinquies della L. 241/1990 e ss.mm.ii. per la revoca in autotutela del provvedimento di approvazione della gara in oggetto e del conseguente bando di gara a procedura aperta di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett.c) del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATA, pertanto opportuno, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 della costituzione, in accordo con Il Responsabile dell'Area Culturale, Scolastica e Socio Assistenziale del Comune di San Pietro a Maida ED il R.U.P della gara in questione, giusta nota trasmessa per PEC in data 23/07/2026, revocare in autotutela il bando di cui trattasi, in quanto la prosecuzione della gara in parola potrebbe verosimilmente generare contenziosi e/o ritardi nell'aggiudicazione della procedura;

ATTESO, che sarà data informativa della decisione di che trattasi agli operatori economici che intendono partecipare alla procedura di gara che qui si intende sospendere;

DATO ATTO, che si ritiene necessario provvedere in merito;

VISTO il decreto legislativo 36/2023 e ss.mm.ii, nonché il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

D E T E R M I N A

Di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241 del 1990 ss.mm.ii. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e per l'effetto:

1. **Procedere**, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, alla revoca, in autotutela, per come meglio specificato nel considerato del presente atto, della propria determinazione n° 7 del 30/06/2026 e conseguentemente dell'appalto inerente il servizio di "refezione scolastica" e anziani del Comune di San Pietro a Maida per un biennio e gli atti consequenziali e connessi, a norma e per gli effetti di cui dell'art. 21 quinquies della L. 241/90;
2. **Dare atto**:
 - che sarà data informativa della decisione di che trattasi agli operatori economici che intendono partecipare alla procedura di gara che qui si intende sospendere;
 - che non occorre prevedere alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti in quanto la revoca in autotutela della gara in oggetto interviene in una fase antecedente la proposta di aggiudicazione, fase in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;
3. **Disporre**
 - la trasmissione della presente via PEC al Responsabile dell'Area Culturale, Scolastica e Socio Assistenziale del Comune di San Pietro a Maida;
 - l'invio della presente copia al Responsabile dell'albo pretorio dell'Unione dei Comuni Monte Contessa, affinché proceda alla pubblicazione della presente.

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C
F.to Ing. Marco Roselli

AREA FINANZIARIA

Vista la su estesa determinazione;

Esprime parere **FAVOREVOLE** per la regolarità contabile ed **ATTESTA** la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 151, comma 4 , e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

NON DOVUTO

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata, ai sensi dell'art.32, comma 1, della L.18/06/2009 n.69 e s.m.i., all'Albo Pretorio on-line sul sito web istituzionale dell'Ente **in data odierna** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 2, D.Lgs. 267/2000).

Albo n. _____

Il Responsabile dell'Albo F.F.

F.to Ing. Pietro Antonio CALLIPO